

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI UN
OPERATORE DI SERVIZI DI CROWDFUNDING PER L'ATTIVAZIONE
DELLA SEZIONE "START CUP LOMBARDIA" ALL'INTERNO DELLA
PROPRIA PIATTAFORMA DI EQUITY CROWDFUNDING**

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	3
A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI	3
A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI	3
<i>Riferimenti normativi europei</i>	3
<i>Riferimenti normativi nazionali</i>	3
<i>Riferimenti normativi regionali</i>	4
A.3 DEFINIZIONI E GLOSSARIO	5
A.5 DOTAZIONE FINANZIARIA	6
A.6 SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE UNA PROPOSTA	6
A.7 START UP FINALISTE E SEMIFINALISTE AMMISSIBILI	7
B. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA	7
B.1 CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA	7
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	8
C.1 SELEZIONE DELL'OPERATORE	8
<i>C.1.a Presentazione delle Proposte</i>	8
<i>C.1.b Procedura e criteri di selezione</i>	10
<i>C.1.c Integrazione documentale</i>	12
<i>C.1.d Concessione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria</i>	12
<i>C.1.e Stipula della Convenzione</i>	13
D. DISPOSIZIONI FINALI	13
D.1 OBBLIGHI DELL'OPERATORE	13
D.2 CUSTOMER SATISFACTION	13
D.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	13
D.4 TRATTAMENTO DATI PERSONALI	13
D.5 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI	14
D.8 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI	16
D.9 CLAUSOLA ANTITRUFFA	16
D.10 AVVERTENZE	16
D.11 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI	16
D.12 ALLEGATI	17
<i>ALLEGATO D.12.a – Fac-simile della relazione descrittiva</i>	18
<i>ALLEGATO D.12.b - Informativa per il trattamento dei dati personali</i>	20
10. IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI.	22
11. MODIFICHE.	22
<i>ALLEGATO D.12.c - Firma Digitale o Elettronica</i>	23

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

1. L'iniziativa, che ha carattere sperimentale, è finalizzata ad agevolare la raccolta di capitale di rischio da parte delle start-up finaliste e semifinaliste della competition "Start Cup Lombardia" (di seguito rispettivamente Start-Up Finaliste e Semifinaliste) mediante canali alternativi e diffusi, quali l'equity crowdfunding.
2. La Giunta di Regione Lombardia, con Deliberazione n. XII/ 1186 del 23 ottobre 2023, ha approvato i criteri per la Manifestazione di interesse rivolta alle piattaforme di equity crowdfunding. Gli Operatori di servizi di crowdfunding interessati potranno candidare una propria proposta di progetto per la creazione di una sezione della Piattaforma dedicata alle Start-Up Finaliste e Semifinaliste di Start Cup Lombardia 2023.
3. Con la presente Manifestazione di interesse, pertanto, Regione Lombardia intende raccogliere proposte da parte dei fornitori di servizi di crowdfunding interessati, tra i quali selezionerà la Piattaforma con la quale stipulerà apposita convenzione.
4. A seguito della valutazione degli impatti della sperimentazione la convenzione potrà essere prorogata a copertura delle edizioni 2024 e 2025 di Start Cup Lombardia.

A.2 Riferimenti normativi

Riferimenti normativi europei

- a) il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n.C326 del 26 ottobre 2012;
- b) la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- c) il Reg. (UE) n. 2020/1503 "Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai fornitori europei di servizi di crowdfunding per le imprese, e che modifica il regolamento (UE) 2017/1129 e la direttiva (UE) 2019/1937"
- d) il Regolamento 12 luglio 2022, n. 2022/1988/UE, in particolare l'art. 1;
- e) la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europea, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM (2022) 332 final "Una nuova agenda europea per l'innovazione" che tra le sfide da raccogliere segnala quella dell'accesso ai finanziamenti per le scale-up ad elevatissimo contenuto tecnologico.

Riferimenti normativi nazionali

- a) la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") e s.m.i.;
- b) il Decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52" e s.m.i.;
- c) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;

- d) il Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i.;
- e) il Decreto legislativo n. 231 del 21 novembre 2007 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”;
- f) il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- g) il Decreto legislativo n. 30 del 10 marzo 2023 “Attuazione del regolamento (UE) 2020/1503, relativo ai fornitori europei di servizi di crowdfunding per le imprese, e che modifica il regolamento (UE) 2017/1129 e la direttiva (UE) 2019/1937” che ha individuato nella Consob e in Banca d'Italia le autorità nazionali competenti ai sensi del regolamento (UE) 2020/1503, degli atti delegati e dalle norme tecniche di regolamentazione e di attuazione del medesimo regolamento;
- h) il Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, in particolare art. 56, c.1 lett. i).

Riferimenti normativi regionali

- i) la Legge regionale n.1 del 1° febbraio 2012, “Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria”;
- j) la Legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014, “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” ed in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario;
 - l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;
- k) Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la D.C.R. 20 giugno 2023, n. XII/42, che prevede il sostegno alle start up e alle PMI innovative che hanno rapporti di collaborazione con gli organismi di ricerca e misure, in particolare a favore di start-up e scale-up deep tech, per sostenere l'accesso al capitale di rischio (equity e quasi equity) attraverso un approccio di partenariato con investitori privati;
- l) Il PDL n. 34 “Legge di stabilità 2024 - 2026” che, all'art. 2 commi 6,7 e 8 autorizza la Giunta Regionale, nel limite di euro 4.500.000,00, a rilasciare apposita garanzia a favore degli investitori privati persone fisiche, escluse le ditte individuali, che investono in equity nelle start-up finaliste e semifinaliste di “Start Cup Lombardia”, mediante una piattaforma di equity crowdfunding selezionata da Regione Lombardia con apposita manifestazione di interesse;
- m) la D.G.R. n. XII/1186 del 23 ottobre 2023 avente ad oggetto: “Criteri della manifestazione di interesse per la selezione in via sperimentale di una piattaforma di equity crowdfunding che metta

a disposizione una sezione dedicata alla raccolta di equity da parte delle start up finaliste e semifinaliste di Start Cup 2023” (D.G.R. Istitutiva).

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

A.3 Definizioni e glossario

1. Tutti i riferimenti normativi riportati nella presente Manifestazione di interesse si intendono validamente estesi alle eventuali modifiche, integrazioni o sostituzioni in seguito intervenute.

2. I termini e le abbreviazioni utilizzati nella presente Manifestazione di interesse - ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento - con la lettera maiuscola, al singolare o al plurale, vanno intesi con riferimento alle seguenti definizioni:

- a) «**Avviso**»: il presente Avviso rivolto agli Operatori di servizi di crowdfunding ai fini della procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell’art.56, comma 1, lett. i) del Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, per la presentazione di manifestazione di interesse e la selezione di una Piattaforma di equity crowdfunding per la creazione di una sezione dedicata alle Start-Up Finaliste e Semifinaliste di Start Cup Lombardia.
- b) «**Bandi Online**» o «**Sistema Informativo**»: la piattaforma informativa di Regione Lombardia per la gestione operativa della presente procedura, accessibile all’indirizzo www.bandiregione.lombardia.it;
- c) «**D.G.R. Istitutiva**»: la Delibera di Giunta Regionale n. XII/1186 del 23 ottobre 2023 avente ad oggetto: “Criteri della manifestazione di interesse per la selezione in via sperimentale di una piattaforma di equity crowdfunding che metta a disposizione una sezione dedicata alla raccolta di equity da parte delle start up finaliste e semifinaliste di Start Cup 2023”;
- d) «**Start Cup Lombardia**»: è la competizione organizzata dalle Università e dagli Incubatori universitari lombardi, promossa dalla Regione Lombardia, al fine di favorire la nascita di nuove imprese ad alto potenziale di business, legate da rapporti di collaborazione con le Università e gli Incubatori universitari lombardi e che premia le migliori iniziative imprenditoriali.
- e) «**Start up Finaliste e Semifinaliste**»: tutte le start up che nell’ambito della competition Start Cup Lombardia hanno avuto accesso alla semifinale definite tali all’articolo A.7.
- f) «**Destinatari Finali Ammissibili**»: le Start up Finaliste e Semifinaliste che beneficiano della Garanzia.
- g) «**Finlombarda**»: Finlombarda S.p.A. (www.finlombarda.it) la società finanziaria in house del sistema regionale.
- h) «**Garanzia**»: la garanzia regionale concessa agli Investitori beneficiari della Garanzia nell’interesse dei Destinatari Finali Ammissibili che ne faranno richiesta, a parziale copertura degli Investimenti Ammissibili realizzati dagli Investitori tramite la Piattaforma selezionata. Le caratteristiche della Garanzia saranno oggetto di un successivo provvedimento come previsto dalla D.G.R. Istitutiva.
- i) «**Investimenti Ammissibili**»: gli investimenti in equity realizzati attraverso la Piattaforma nelle Start up Finaliste e Semifinaliste.

- j) «**Investitori**»: soggetti che investono in equity nelle Start up Finaliste e Semifinaliste tramite la Piattaforma.
- k) «**Investitori beneficiari della Garanzia**»: persone fisiche, escluse le ditte individuali, che investono in equity nelle Start up Finaliste e Semifinaliste tramite la Piattaforma.
- l) «**Nucleo di Valutazione**» o «**NdV**»: l'organo collegiale composto da cinque membri nominati da Regione Lombardia deputato a supportare Regione Lombardia nella valutazione delle Manifestazioni di interesse nell'ambito del presente Avviso.
- m) «**Offerta di Crowdfunding**»: comunicazione da parte dell'Operatore, attraverso la Piattaforma, che presenti sufficienti informazioni sulle condizioni dell'offerta e sul progetto di crowdfunding delle Start up Finaliste e Semifinaliste oggetto dell'offerta, così da mettere un Investitore in condizione di realizzare un Investimento Ammissibile;
- n) «**Operatori**»: fornitori europei di servizi di crowdfunding di cui all'art. 2 c. 1 lett. e) del Reg. (UE) 07/10/2020, n. 2020/1503.
- o) «**Piattaforma**»: sistema informatico pubblicamente accessibile basato su internet, gestito o amministrato da un Operatore per i servizi di crowdfunding.
- p) «**Proposta**»: la manifestazione di interesse trasmessa da un Operatore per la partecipazione alla procedura ai sensi del presente Avviso.
- q) «**Regolamentazione dei servizi di crowdfunding**»: il complesso della normativa, disposizioni ed istruzioni discendenti dal TUF e dalla normativa di recepimento del regolamento (UE) 2020/1503 e gli atti adottati da Banca d'Italia e da Consob.
- r) «**Sede**»: si intende alternativamente:
 - i. "Sede legale": il luogo, sito in Regione Lombardia, in cui il Destinatario finale ammissibile ha il centro amministrativo dei propri affari come risultante dall'atto costitutivo e dalla visura camerale;
 - ii. "Sede operativa": qualsiasi unità locale, con sede in Regione Lombardia, in cui il Destinatario finale ammissibile svolge un'attività produttiva o un'offerta di servizi.
- s) «**Servizi di crowdfunding**»: servizi di crowdfunding l'abbinamento tra gli interessi a finanziare attività economiche di investitori e titolari di progetti tramite l'utilizzo di una piattaforma di crowdfunding, che, ai fini del presente provvedimento, consiste nel collocamento senza impegno irrevocabile, di cui all'allegato I, sezione A, punto 7), della direttiva 2014/65/UE, di valori mobiliari quali definiti all'articolo 4, paragrafo 1, punto 44, della direttiva 2014/65/UE.
- t) «**TUF o Testo Unico della Finanza**»: il Decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e ss.mm.ii. Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge n. 52 del 6 febbraio 1996.

A.5 Dotazione finanziaria

1. Il presente Avviso non ha oneri a carico di Regione Lombardia.

A.6 Soggetti che possono presentare una Proposta

Requisiti degli Operatori

1. Possono presentare una Proposta gli Operatori che alla data di presentazione della Proposta:

a) hanno ottenuto l'autorizzazione prevista dall'art. 12 del Reg. (UE) 2020/1503

oppure

b) hanno presentato domanda per ottenere l'autorizzazione prevista dall'art. 12 del Reg. (UE) 2020/1503.

2. In ogni caso Regione Lombardia selezionerà esclusivamente gli Operatori che avranno ottenuto l'autorizzazione di cui alla precedente lettera a) entro il 29 febbraio 2024.

A.7 Start up Finaliste e Semifinaliste ammissibili

1. Sono ammissibili le Start-Up Finaliste e Semifinaliste che, al momento dell'Offerta di Crowdfunding, sono in possesso cumulativamente dei seguenti requisiti:

- a) sono costituite, iscritte e attive al Registro delle Imprese come evidente da visura camerale;
- b) hanno Sede in Lombardia; i Destinatari Finali Ammissibili dovranno inoltre garantire la stabilità della Sede sul territorio della Regione Lombardia fino al termine di validità della Garanzia.

B. CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA

B.1 Caratteristiche della Proposta

1. Gli Operatori possono rispondere all'Avviso presentando una Proposta per la creazione, all'interno della propria Piattaforma, di una sezione dedicata alle Start-Up Finaliste e Semifinaliste, attraverso la quale tali imprese potranno raccogliere capitale di rischio dagli Investitori.

2. La Proposta deve essere contraddistinta da una effettiva realizzabilità tecnica e prevedere azioni concrete di promozione delle Start-Up Finaliste e Semifinaliste collocate tramite la Piattaforma, secondo le seguenti macro-fasi:

- analisi del progetto e della documentazione societaria di ciascuna Start-Up Finalista e Semifinalista;
- review della documentazione giuridica e strategico-finanziaria necessaria al collocamento;
- pubblicazione della proposta in una sezione della Piattaforma dedicata all'iniziativa opportunamente personalizzata con i loghi istituzionali, come dettagliato nella Manifestazione di interesse;
- gestione della campagna di collocamento;
- assistenza nella fase di exit.

3. La Proposta deve descrivere in maniera chiara ed esaustiva i costi e le condizioni contrattuali del servizio che saranno applicati dalla Piattaforma alle Start-Up Finaliste e Semifinaliste.

4. La proposta deve contenere delle ipotesi di gestione della Garanzia che saranno discusse e negoziate secondo le modalità previste al successivo articolo C.1.c.

5. La Proposta non deve prevedere alcun costo a carico di Regione Lombardia.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Selezione dell'Operatore

C.1.a Presentazione delle Proposte

1. La Proposta può essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi Online all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire dalle ore 14:00 del 28 novembre 2023 ed entro le ore 17.00 del 15 gennaio 2024.

2. La procedura di selezione è attuata tramite procedimento valutativo a graduatoria.

3. Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione della Proposta sono definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto, che è disponibile all'interno del Sistema Informativo alla data di apertura della procedura di selezione.

4. L'accesso a Bandi Online per la presentazione della Proposta può essere effettuato esclusivamente:

- a) per gli Operatori con sede legale o operativa nello Stato italiano, tramite:
 - i. identità digitale SPID;
 - ii. Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo;
- b) per gli Operatori residenti negli Stati esteri senza sede operativa italiana, tramite credenziali di accesso appositamente rilasciate.

5. Per i soggetti di cui al precedente comma, la persona incaricata alla compilazione della Proposta in nome e per conto dell'Operatore deve:

- a) fase di registrazione: registrarsi al fine del rilascio delle credenziali di accesso alla piattaforma Bandi Online;
- b) fase di profilazione:
 - i. compilare le informazioni anagrafiche dell'Operatore;
 - ii. allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo dell'Operatore, che rechi le cariche associative.

Segue una fase di validazione delle informazioni di registrazione e profilazione, che può richiedere fino a 16 (sedici) ore lavorative, durante la quale non è possibile operare sulla piattaforma.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità dell'Operatore stesso.

6. Nella Proposta, l'Operatore deve, tra le altre informazioni richieste, indicare nell'apposita sezione del Sistema Informativo le informazioni generali relative all'Operatore.

7. Al termine della compilazione della Proposta su Bandi Online, l'Operatore deve provvedere ad allegare la seguente documentazione appositamente compilata:

- a) Proposta, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore, contenente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 20 dicembre 2000, che sarà generata automaticamente da Bandi Online. Il file dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale

rappresentante dell'Operatore o da procuratore dello stesso (la cui procura dovrà essere prodotta al momento della trasmissione della Proposta, come meglio precisato alla successiva lettera c). La Proposta conterrà, tra le altre, le seguenti dichiarazioni:

- i. che la Proposta è invariabile, irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della Proposta;
 - ii. che la Proposta non vincolerà in alcun modo Regione Lombardia;
 - iii. di non eccepire la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dall'Avviso;
- b) copia della carta di identità del sottoscrittore, qualora si tratti di un Operatore residente negli Stati esteri senza sede operativa italiana;
- c) (eventuale) procura: qualora la documentazione contenuta nella Proposta sia sottoscritta digitalmente da un procuratore (generale o speciale) dell'Operatore, questi dovrà presentare copia della procura notarile (generale o speciale) che attesti i poteri del sottoscrittore. Regione Lombardia si riserva di richiedere la presentazione dell'originale o copia autentica della procura notarile inserita;
- d) relazione descrittiva, conforme al fac-simile di cui all'Allegato D.12.a "Fac-simile della relazione descrittiva" al presente Avviso. In caso di mancanza di una o più informazioni richieste, il relativo punteggio non potrà essere attribuito. Sarà possibile allegare in sede di presentazione della Proposta documentazione ulteriore quali presentazioni o altro materiale che possa meglio far comprendere i contenuti della Proposta e le caratteristiche e attività della piattaforma. Ai fini della valutazione farà in ogni caso fede il contenuto della relazione descrittiva.

8. Tutta la documentazione dovrà inoltre essere formulata in lingua italiana.

9. Il mancato caricamento elettronico del/i documento/i di cui al precedente comma 7, lettera d) costituisce causa di inammissibilità della Proposta.

Con riferimento ai documenti di cui al precedente comma 7, lettere a) e d) la mancanza o incompletezza della documentazione, non sanata entro il termine fissato dalla richiesta di chiarimenti ed integrazioni di cui al successivo articolo C.1.c, costituisce causa di inammissibilità della Proposta.

10. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del 23 luglio 2014, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione alla procedura dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata, aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

11. Le Proposte sono protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, che si realizza cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura, il Sistema Informativo rilascia in automatico il numero e la data di protocollo della Proposta presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della Proposta, farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della Proposta è comunicata all'Operatore via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi Online, completa del numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

12. La Proposta trasmessa con forme, tempistiche o modalità differenti da quelle previste nella presente Manifestazione di interesse si considera non ricevibile. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

13. Ciascun Operatore potrà presentare una sola Proposta.

C.1.b Procedura e criteri di selezione

1. La selezione delle Proposte sarà espletata da Regione Lombardia.

2. I criteri di valutazione delle Proposte riguardano la qualità complessiva delle Proposte, con specifico riferimento alle due condizioni di seguito rappresentate:

- a) ammissibilità formale;
- b) analisi qualitativa delle Proposte (c.d. istruttoria di merito).

3. L'istruttoria di ammissibilità formale sarà svolta da Regione Lombardia e sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- a) correttezza della modalità di presentazione della Proposta;
- b) completezza, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dall'Avviso;
- c) sussistenza dei requisiti di partecipazione degli Operatori di cui all'articolo A.6 comma 1 previsti dall'Avviso.

4. L'istruttoria di merito sarà svolta da Regione Lombardia con il supporto del Nucleo di Valutazione e avverrà sulla base dei seguenti elementi e relativi punteggi (con un punteggio massimo attribuibile di 100 punti):

Elementi di valutazione	Sotto-criteri	Giudizio	Punteggio		
1	Coerenza con le finalità della Manifestazione di interesse, anche in riferimento alle ipotesi di gestione della Garanzia	ottimo	20	20	
		buono	16		
		sufficiente	12		
		insufficiente	8		
		scarso	4		
		assente	0		
2	Livello di servizio offerto alle Start-Up Finaliste e Semifinaliste di Start Cup anche in termini di numero di utenti della Piattaforma	2A Qualità e completezza del servizio offerto	ottimo	10	30
			buono	8	
			sufficiente	6	
			insufficiente	4	
			scarso	2	
			assente	0	

		2B Numero di utenti registrati sulla Piattaforma		5	
		2C Numero di utenti che hanno realizzato almeno 1 investimento di equity sulla Piattaforma dal 1° gennaio 2020		5	
		2D Numero di utenti persone registrate sulla Piattaforma		5	
		2E Numero di utenti persone fisiche che hanno realizzato almeno 1 investimento di equity sulla Piattaforma dal 1° gennaio 2020		5	
3	Track record della Piattaforma anche in termini di campagne gestite	3A Numero di campagne gestite dalla piattaforma dal 1° gennaio 2020		5	20
		3B Numero di campagne chiuse con successo dal 1° gennaio 2020		5	
		3C Valore raccolta effettuata (euro) dal 1° gennaio 2020		5	
		3D Numero di investimenti realizzati sulla Piattaforma dal 1° gennaio 2020		5	
4	Qualità della strategia di comunicazione per dare visibilità alle Start-Up Finaliste e Semifinaliste	ottimo		10	10
		buono		8	
		sufficiente		6	
		insufficiente		4	
		scarso		2	
		assente		0	
5	Costi e condizioni contrattuali del servizio a carico delle Start-Up Finaliste e Semifinaliste	5A On boarding fee		10	20
		5B Success fee		10	

100

I punteggi relativi ai sotto-criteri 2B, 2C, 2D, 2E, 3A, 3B, 3C, 3D saranno attribuiti, per ogni singola Proposta pervenuta, secondo la seguente formula:

$$P_N = (N_i / N_{MAX}) * PuntMax_N$$

I punteggi relativi ai criteri 5A e 5B saranno attribuiti, per ogni singola Proposta pervenuta, secondo la seguente formula:

$$P_N = (N_{min} / N_i) * PuntMax_N$$

dove:

- P_N = Punteggio relativo al sotto-criterio N

- **PuntMax_N** = punteggio massimo attribuibile al sub-elemento considerato (si veda griglia di valutazione sopra riportata).
- **i** = Operatore in esame;
- **N_i** = numero dichiarato dall'Operatore in esame rispetto al sub-elemento considerato;
- **N_{MAX}** = numero massimo tra tutti gli Operatori rispetto al sub-elemento considerato;
- **N_{min}** = numero minimo tra tutti gli Operatori rispetto al sub-elemento considerato.

5. Potranno essere selezionati unicamente gli Operatori che avranno ottenuto un punteggio complessivo superiore o uguale a 60 punti.

6. Si precisa che per la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità formale e per l'istruttoria di merito, Regione Lombardia potrà chiedere agli Operatori di fornire la documentazione ad attestazione di quanto dichiarato e potranno essere richieste integrazioni e/o chiarimenti secondo le modalità previste C.1.c.

7. Al termine della fase di assegnazione dei punteggi Regione Lombardia verificherà il requisito di cui all'articolo A.6 comma 2 mediante consultazione del "*Register of crowdfunding services providers*" pubblicato dall'ESMA sul proprio portale.

C.1.c Integrazione documentale

1. Nell'ambito della verifica di ammissibilità e della valutazione delle Proposte, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai Gestori i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non possono essere superiori a 30 (trenta) giorni solari dalla data della richiesta.

2. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta dell'Operatore entro il termine stabilito, in caso di documentazione richiesta a pena di inammissibilità, costituisce causa di non ammissibilità della Proposta.

3. In questo contesto, al fine di meglio comprendere i contenuti della proposta e negoziare le modalità di gestione della Garanzia, si terranno appositi momenti di confronto tra le parti.

4. In relazione alla gestione della Garanzia, in esito al confronto di cui al punto precedente, potrà essere richiesto all'operatore di trasmettere un documento integrativo della Proposta.

C.1.d Concessione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

1. L'istruttoria delle Proposte si conclude con l'adozione del provvedimento di selezione dell'Operatore, entro un termine massimo di 90 (novanta) giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data ultima di presentazione delle Proposte medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni ai sensi di quanto previsto all'articolo C.1.c.

2. Il provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) e sul sito istituzionale.

3. A seguito dell'adozione del provvedimento di cui al precedente comma, Regione Lombardia invia l'esito dell'istruttoria a ciascun Operatore all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in Proposta.

C.1.e Stipula della Convenzione

1. Nel termine di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione, l'Operatore dovrà far pervenire a Regione, per le imprese non residenti o senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli art. 17, comma 2 del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972;
2. Successivamente alla trasmissione della documentazione, si avvierà una fase di negoziazione con Regione Lombardia per la stipula della Convenzione.
3. Ad esito della negoziazione, Regione Lombardia stipulerà con l'Operatore selezionato una Convenzione, senza oneri a carico di Regione Lombardia, per la realizzazione del progetto alle condizioni previste nella Proposta. Si precisa che la Convenzione verrà stipulata dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato presente nell'elenco dei certificatori stabiliti negli Stati membri U.E.
5. L'Operatore, all'atto della stipula della Convenzione, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che stipulerà la Convenzione, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge (se non già acquisito nel corso della procedura).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dell'Operatore

1. L'Operatore si impegna a rispettare gli obblighi che saranno previsti nell'apposita convenzione sottoscritta con Regione Lombardia.

D.2 Customer satisfaction

1. Gli Operatori, si impegnano altresì a compilare al termine della procedura di presentazione delle Proposte su Bandi Online, un questionario di *customer satisfaction* sulle procedure di accesso alla procedura.

D.3 Responsabile del procedimento

1. Regione Lombardia individua quale responsabile del procedimento della presente procedura il dirigente pro tempore della Struttura Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico.

D.4 Trattamento dati personali

1. In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 e Decreto legislativo 101 del 10 agosto 2018), si rimanda all'allegato D.12.e. "Informativa per il trattamento dei dati personali", parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

D.5 Pubblicazione, informazioni e contatti

1. Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati viene pubblicata sul BURL, sul Portale Bandi Online (<http://www.bandi.regione.lombardia.it>), nonché su www.impreseregione.lombardia.it.

2. Per eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto degli atti del presente Avviso, gli Operatori possono trasmettere apposita comunicazione a Regione Lombardia, in lingua italiana e a mezzo posta elettronica certificata sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto "Manifestazione di interesse rivolta alle piattaforme di equity crowdfunding – richiesta chiarimenti" entro il termine perentorio del 21/12/2023.

3. Si precisa che verrà data risposta unicamente alle richieste pervenute tramite la modalità sopra descritta. In caso di mancato rispetto delle già menzionate condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste, Regione Lombardia non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta alle stesse.

4. Le risposte alle richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti agli atti del presente Avviso verranno inviate al/i soggetto/i interessato/i in formato elettronico, firmato digitalmente, via PEC; in relazione alla natura dei quesiti ricevuti potranno essere pubblicate delle faq.

5. Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi Online scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per questioni di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica.

6. Per rendere più agevole la partecipazione alla procedura, in attuazione della Legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012, si rimanda alla scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI UN OPERATORE DI SERVIZI DI CROWDFUNDING PER L'ATTIVAZIONE DELLA SEZIONE "START CUP LOMBARDIA" ALL'INTERNO DELLA PROPRIA PIATTAFORMA DI EQUITY CROWDFUNDING
DI COSA SI TRATTA	Selezione di una Piattaforma per offrire servizi di equity crowdfunding alle Start-Up Finaliste e Semifinaliste di Start Cup Lombardia
TIPOLOGIA	Regione Lombardia sottoscriverà una convenzione con l'Operatore della Piattaforma selezionata per la creazione di una sezione della Piattaforma dedicata alle Start-Up Finaliste e Semifinaliste di Start Cup Lombardia.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Operatori che alla data di presentazione della Proposta: a) hanno ottenuto l'autorizzazione prevista dall'art. 12 del Reg. (UE) 2020/1503 oppure b) sono iscritti nel registro di cui all'articolo 50-quinquies, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e hanno

	<p>presentato domanda per ottenere l'autorizzazione prevista dall'art. 12 del Reg. (UE) 2020/1503.</p> <p>In ogni caso Regione Lombardia selezionerà esclusivamente gli Operatori che avranno ottenuto l'autorizzazione di cui alla precedente lettera a) entro il 29 febbraio 2024.</p>
RISORSE DISPONIBILI	Il presente Avviso non ha oneri a carico di Regione Lombardia
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Nessuna agevolazione prevista
DATA DI APERTURA	ore 14:00 del 28/11/2023
DATA DI CHIUSURA	ore 17.00 del 15/01/2024
COME PARTECIPARE	<p>La Proposta deve essere presentata, pena la non ricevibilità, dall'Operatore obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo di Bandi Online disponibile all'indirizzo: www.bandiregione.lombardia.it.</p> <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della Proposta viene considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi Online come indicato nell'Avviso.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a graduatoria.</p> <p>Le Proposte sono oggetto prima di verifica del rispetto dei requisiti di ammissibilità formale e poi di un'istruttoria di merito, con una fase di confronto tra le parti.</p>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi Online scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi:</p> <p>dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per questioni di ordine tecnico dalle ore 8.30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica.</p> <p>Per eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto degli atti del presente Avviso, gli Operatori possono trasmettere apposita comunicazione a Regione Lombardia, in lingua italiana e a mezzo posta elettronica certificata sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto "Manifestazione di interesse rivolta alle piattaforme di equity crowdfunding – richiesta chiarimenti" entro il termine perentorio del 21 dicembre 2023.</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e dalla Legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012, "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria".

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate dalla Regione Lombardia. L'interessata/o può accedere ai dati in possesso dell'amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

2. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta al Responsabile del Procedimento: Regione Lombardia - Direzione Generale Sviluppo Economico – Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano indirizzo PEC: sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.

3. La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a € 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.9 Clausola Antitruffa

1. Regione Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente Avviso.

D.10 Avvertenze

1. Regione Lombardia si riserva il diritto:

- a) di non procedere all'aggiudicazione se nessuna Proposta risulti conveniente o idonea;
- b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola Proposta valida;
- c) di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la procedura motivatamente.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione della Proposta su Bandi Online	Apertura: ore 14:00 del 28/11/2023	www.bandiregione.lombardia.it

	Chiusura: ore 17:00 del 15/01/2024	
Esito della valutazione delle Proposte presentate (provvedimento di ammissione o non ammissione)	90 (novanta) giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data ultima di presentazione delle Proposte medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni	BURL di Regione Lombardia
Periodo di validità della Proposta presentata	180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione della Proposta	
Trasmissione documentazione per la stipula della Convenzione	30 (trenta) giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione	
Stipula della Convenzione	Successivamente alla trasmissione della documentazione completa e ad esito di una fase negoziata	

D.12 Allegati

1. Il presente documento si compone dei seguenti allegati:

D.12.a: "Fac-simile della relazione descrittiva"

D.12.b: "Informativa per il trattamento dei dati personali"

D.12.c: "Firma Digitale o Elettronica"

2. Gli allegati di cui sopra costituiscono parte integrante del presente Avviso.

ALLEGATO D.12.a – Fac-simile della relazione descrittiva

Descrivere il servizio che si intende offrire ai Destinatari Finali Ammissibili suddiviso nelle seguenti macro-fasi:

- Attività di analisi del progetto e della documentazione societaria di ciascuna Start-Up Finalista e Semifinalista (max 4.000 caratteri);

- Attività di review della documentazione giuridica e strategico-finanziaria necessaria al collocamento (max 4.000 caratteri);

- Attività di pubblicazione della proposta in una sezione della Piattaforma dedicata all'iniziativa opportunamente personalizzata con i loghi istituzionali (max 4.000 caratteri);

- Attività di gestione della campagna di collocamento (max 4.000 caratteri);

- Attività di assistenza nella fase di exit (max 4.000 caratteri).

- Ipotesi di gestione della Garanzia anche in relazione all'eventuale escussione (max 5.000 caratteri).

	Numero/Valore	Descrizione e commenti
Numero di utenti registrati sulla Piattaforma		
Numero di utenti che hanno realizzato almeno 1 investimento di equity sulla Piattaforma dal 1° gennaio 2020		
Numero di utenti persone fisiche registrate sulla Piattaforma		
Numero di utenti persone fisiche che hanno realizzato almeno 1 investimento di equity sulla Piattaforma dal 1° gennaio 2020		
Numero di campagne gestite dalla piattaforma dal 1° gennaio 2020		
Numero di campagne chiuse con successo dal 1° gennaio 2020		
Valore raccolta effettuata (euro) dal 1° gennaio 2020		
Numero di investimenti realizzati sulla Piattaforma dal 1° gennaio 2020		

	Valore	Descrizione e commenti
On boarding fee (euro)		
Success fee (in % del raccolto)		

È possibile allegare in sede di presentazione della Proposta documentazione ulteriore quali presentazioni o altro materiale che possa meglio far comprendere i contenuti della Proposta e le caratteristiche e attività della piattaforma.

Ai fini della valutazione farà in ogni caso fede il contenuto della presente Relazione

ALLEGATO D.12.b - Informativa per il trattamento dei dati personali



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI UN OPERATORE DI SERVIZI DI CROWDFUNDING PER L'ATTIVAZIONE DELLA SEZIONE "START CUP LOMBARDIA" ALL'INTERNO DELLA PROPRIA PIATTAFORMA DI EQUITY CROWDFUNDING

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono raccolti e trattati al fine di gestire i rapporti amministrativi derivanti dalla presentazione della Proposta per conto del quale Lei è delegato.	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare ai sensi: <ul style="list-style-type: none">- dell'art. 6 (1) lett. e) del GDPR,- dell'art. 2-ter del Codice Privacy- dell'art. 2 della Legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014, "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività".	Dati comuni: dati anagrafici (nome cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita) della persona delegata dall'Operatore per gestire i rapporti conseguenti alla Proposta

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di pubblicazione.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato Aria SpA, soggetto fornitore del sistema informatico per la presentazione delle domande e Finlombarda S.p.A. in qualità di assistenza tecnica, come Responsabili del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per una durata massima di anni 10 a decorrere dalla data di concessione dell'ultima garanzia nell'ambito della Convenzione.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo di posta elettronica sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata al seguente indirizzo: Regione Lombardia, piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, all'attenzione della Direzione Generale Sviluppo Economico, Struttura Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rp@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

ALLEGATO D.12.c - Firma Digitale o Elettronica

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (Regolamento eIDAS), ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25 comma 3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella Decisione di esecuzione (UE) 1506 della Commissione dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. Il Regolamento eIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 indica che "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il Decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD) continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 recitando: "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il D.P.C.M. del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910 del 23 luglio 2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.